

Bagattare. Significa esso, per attestato del Gollio, *Festinare in sermone vel in incessu*. I Modenesi dicono *Abbagattare* ciò che i Fiorentini chiamano *Acciabattare*. Un altro simile verbo hanno essi Arabi, cioè *Bagazza* con un solo T. significante *Miscere, Confundere negotium, cibum, sermonem suum*. Non è inverisimile, che gl'Italiani dalla gente Araba, o sia da i Saraceni, che una volta dominarono in Sicilia e Calabria, e gran traffico faceano per varj nostri paesi, imparassero *Bagattare*, come ne hanno imparato tant'altre parole; e chiamassero le cose da nulla, e le furberie e i giuochi de' Cantambanchi, *Bagattelle*. Paolo Scordilla, che circa l'Anno 1398. scrisse le Vite de' gli Arcivescovi di Ravenna Par. I. del Tomo II. *Rer. Ital.* pag. 214. così scrive: *Cujus zizania seminator fuit Servideus, primo Cantor hujus Ecclesiæ &c. cognomine vocatus et Bagatella, propter ejus cavillationes umbratiles & pueriles, vel quod illam artem noverit Bagattandi.* E circa l'Anno 1298. Fra Giacopone da Todi nella Sat. I. scrisse:

*Lassovi la fortuna fella
Travagliar qual Bagattella.*

Di meglio non saprei recare.

Baia. *Irrisio*. Qua e là si torce il Menagio per trovarne l'astrusa origine di questa voce, sospettandola nata da *Verbalia, Verbagium, o Varius*: tutte immaginazioni vane. Dello stesso calibro è quanto dice il Ferrari per trarla da *Bagiana*, da *Badare* o da *Baccali olearum*. Non mi fermerò già io a rigettar sì fatte Etimologie. Solamente produrrò un mero mio sospetto. Gli Spagnuoli chiamano *Baya* e *Vaya* ciò, che noi appelliamo *Baia* e *Burla*. *Vaya vostè*, dicono essi, allorchè alcuno narra cose non degne di fede: cioè *Vada Vossignoria*: formola disapprovante quell'inezia. Anche i Napoletani e Siciliani in vece di *Va* pronunziano *Ba*. Ora siccome da *No* abbiamo formato *Noia*, come dirò a suo luogo, così da *Ba* o *Va* potè nascere *Baia*, se pure non abbiam preso a dirittura da gli Spagnuoli il loro *Baya*. Si osservino le frasi Italiane conformi a tale Etimologia. *Voler la Baia. Dar la Baia. Far le Baie*. Nel Vocabolario Fiorentino si legge: *Gli dettero la maggiore Baiata del Mondo*. Non pare che da *Baiare, Abbaiare* si possa trarre questo vocabolo.

Baiocco. Specie di bassa moneta di rame. Nome tale è specialmente usato in Roma e Bologna. Dal colore *Baio* lo trasse il Menagio. E' un sogno. Sarebbe da vedersi, se mai *Bayeux* Città di Francia, per esser ivi battuta tal moneta, le avesse dato il nome; perchè essa vecchiamente era chiamata *Bajocæ* e *Baioca*. Adriano Valesio uomo dottissimo nella Notizia delle Gallie scrive d'essa Città: *In quibusdam Nummis Bajocas legitur in quarto casu, aut certe nomine indeclinabili*. Anche nella Cor-